



Automobile Club Asti

**DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE N. 23 DEL 09/08/2019**

**IL DIRETTORE**

**OGGETTO:** Procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, commi 2 e 6 e dell'art. 95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizia, per gli uffici della sede dell'Automobile Club Asti per la durata di 24 mesi a far data dal 1° settembre 2019.

**VISTO** il D.Lgs. n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Asti deliberato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 08.04.2002;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Asti ratificato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2018, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Asti adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 1° ottobre 2009 e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. DSCT 0008013 P-2.70.4.7 del 7 giugno 2010;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 10 dicembre 2018;

**VISTO** l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Asti il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art.4 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n. 18 del 31 dicembre 2018 con la quale il Direttore dell'Ente ha predisposto il budget di gestione per l'esercizio 2019;

**VISTO** il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Automobile Club Asti adottato con la determinazione del Direttore n. 19 del 29 novembre 2010 e modificato con determinazione del Direttore n. 15 del 29 settembre 2012, previo parere positivo del Consiglio Direttivo dell'Ente e del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTI** i Regolamenti CE del 18/12/2017 n. 2364, n. 2365, n. 2366, n. 2367 che con effetto dal 01/01/2018 hanno fissato in €. 221.000,00 il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015, dal D.lgs. n.10/2016 e in ultimo dall'**articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019)** che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al

mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

**VISTI** l'art. 2, comma 3 e l'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il Codice di Comportamento dell'Automobile Club Asti, deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24 marzo 2014;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 -2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato con Delibera presidenziale n. 1 del 31 gennaio 2019 e ratificata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione del 14 febbraio 2019;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovrnazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTI** gli articoli 42 e 6-bis della legge n° 241/1990, introdotto dalla Legge n° 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico di responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**VISTA** la legge 136/2010 e s.m.i. ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante “Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti”, nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell’ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

**RICHIAMATO** l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che prima dell’avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano e determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RILEVATO** che i principi posti dall’articolo 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso alla procedura negoziata attraverso la piattaforma Me.Pa., in quanto l’apertura iniziale del mercato è assicurata dall’accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell’offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della Richiesta d’Offerta;

**VISTO** l’art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 20 del 11 luglio 2019, con la quale, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l’espletamento della procedura negoziata mediante RdO sul MePA n. 2349829 – CIG **Z93292C107** per l’affidamento del servizio di pulizia per i locali della Sede dell’Ente,, con aggiudicazione all’offerta più bassa, in conformità a quanto previsto dalla lettera di invito e dal capitolato tecnico/prestazionale, nonché alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento “Regole del Sistema di e-Procurement della PA”, per la durata di anni 2, a decorrere presuntivamente dal 01/09/2019 e fino al 31/08/2021, verso l’importo massimo complessivo, di €. **11.239,74** oltre IVA;

**CONSIDERATO** che, con la stessa determinazione a contrarre n. 20 del 11 luglio 2019, il sottoscritto Giuseppe De Masi, Direttore ad interim dell’Automobile Club Asti è stato indicato come Responsabile del procedimento, in conformità all’art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**DATO ATTO** di quanto rappresentato nella documentazione di gara dalla quale si evince che:

- la procedura è stata indetta con RDO sul MePA n. 2349829 del 11 luglio 2019, CIG **Z93292C107**;
- sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:

1. AZZURRO SERVIZI DI BUTERA MARIA ANNA (Asti);
2. COOPERATIVA LAVORO E SERVIZI NELL’ASTIGIANO ARL (Asti);
3. LU.PA MULTISERVIZI DI PAOLINI AURORA (Asti);
4. MP 1978 MUGAVERO SNC PULIZIE DI ANTONIO E AMBROGIO MUGAVERO (Asti);
5. RITA ZEFI (Asti);

• Hanno risposto alla RdO entro il termine assegnato del 26 luglio 2018, ore 20,00, i seguenti operatori economici:

1. RITA ZEFI (Asti);
2. MP 1978 MUGAVERO SNC PULIZIE DI ANTONIO E AMBROGIO MUGAVERO (Asti);

- A seguito della fase di apertura e verifica della documentazione amministrativa, le ditte di cui sopra sono state ammesse alla successiva fase di apertura delle offerte economiche avendo presentato la documentazione in conformità all'invito inviato tramite la piattaforma Me.Pa;

- A seguito dell'apertura delle offerte economiche si evidenzia che:

- **RITA ZEFI** ha offerto il servizio per un importo complessivo pari ad Euro 9.760,00, di cui Euro 400,00 relativi agli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'offerta ed Euro 1.000,00 relativi a costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, compresi nell'offerta;
- **MP 1978 MUGAVERO SNC PULIZIE DI ANTONIO E AMBROGIO MUGAVERO** ha offerto il servizio per un importo complessivo pari ad Euro 10.870,00, di cui Euro 400,00 relativi agli oneri della sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'offerta e non sono stati quantificati i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016, compresi nell'offerta;

**DATO** atto che dall'analisi delle offerte, si è proceduto a richiedere alla ditta individuale **RITA ZEFI** documentazione attestante l'analisi dei costi dei lavori per il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 97 comma 5, del D.lgs. 50/2016, ai fini della giustificazione del prezzo proposto;

**VERIFICATA** la documentazione di gara di entrambi gli operatori ammessi alla successiva fase di gara;

**VERIFICATO** che sulla base di quanto evidenziato dalla ditta individuale **RITA ZEFI di Asti** l'offerta appare, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non risulta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., anormalmente bassa ed il costo della manodopera appare, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia delle imprese di pulizia del settore artigianato;

**EVIDENZIATO** che, ai fini del perfezionamento della procedura in conformità a quanto previsto dall'art. 33 del D.lgs. 50/2016, sono state avviate le verifiche del possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

**ACQUISITA**, agli atti istruttori, e **VERIFICATA** in particolare dalla Direzione scrivente la seguente documentazione a carico della ditta individuale **RITA ZEFI** di Asti,

- D.U.R.C.
- Visura Camerale;
- Certificato del casellario giudiziale;

**DATO ATTO** che la ditta individuale **RITA ZEFI** ha accettato, unitamente all'Offerta, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Automobile Club Asti, indicate alla RdO (lettera d'invito, capitolo tecnico/prestazionale);

**RICHIAMATA** la documentazione di cui al bando Me.Pa "Servizi" - "Servizi di pulizia e di igiene ambientale" pubblicato sul sito della Consip comprensiva in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" nonché le modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come prescritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

**RICHIAMATE**, in particolare, le condizioni generali indicate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento

rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

**VISTO** l’interesse pubblico a garantire il perseguitamento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell’organizzazione del lavoro, dell’utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell’elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

**PRESO ATTO** che, come previsto all’ art. 32, comma10,lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell’art.36, comma 2, lett.a) e b) e il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnato lo Smart CIG **Z93229C107**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell’Ufficio Ragioneria e Bilancio dell’Ente;

#### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione - di dare atto dello svolgimento della procedura negoziata svoltasi ai sensi dell’art.36, commi 2 e 6 e dell’art. 95, comma 4, lett.c), mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), mediante richiesta di invito a n. 5 operatori economici selezionati nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, e di approvare la graduatoria sotto riportata:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO</b>
<b>1. RITA ZEFI</b>	ZFERTI64B66Z100M	€. 9.760,00
<b>2. MP 1978 MUGAVERO SNC PULIZIE DI ANTONIO E AMBROGIO MUGAVERO</b>	01087840052	€. 10.870,00

- di dare atto che l’offerta economica della società posizionatasi al primo posto della graduatoria è stata valutata, nel suo complesso, congrua, seria, sostenibile e realizzabile in quanto non è risultata, ai sensi dell’art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., sospetta di anomalia ed il costo della manodopera è risultato, altresì, conforme alle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia delle imprese di pulizia del settore artigianato ;
- di dare atto che le verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. si sono concluse con esito positivo;
- di dare atto dell’affidamento del servizio di pulizie dei locali dell’Automobile Club Asti alla ditta individuale **RITA ZEFI**, per il periodo di anni tre, dal 01/09/2019 e fino al 31/08/2021 e verso un importo complessivo di euro 9.760,00, di cui euro 400,00 come costi per la sicurezza, oltre €uro 1.000,00 quali oneri per la sicurezza non ricompresi nell’offerta;
- di dare atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall’Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;
- di autorizzare la spesa di euro 9.760,00, oltre IVA, per l’intera durata contrattuale che verrà contabilizzata annualmente, nel suo esatto importo, sul conto **CP01020020 – Spese per pulizia locali** – dei singoli Budget di esercizio.

- di dare corso, prontamente, agli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto, tenuto conto di quanto prescritto all'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016;
- di dare atto che la procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nel documento “Regole del sistema di eprocurement della pubblica amministrazione“ della Consip;
- di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema MePa della Consip che, unitamente alla richiesta di offerta e al capitolato tecnico, nonché alle condizioni previste nel bando MePa “Servizi” – Servizi di pulizia ed igiene ambientale” disciplinerà il servizio in argomento;
- di prendere atto che Il numero di CIG assegnato dall'ANAC è **Z93229C107** ;
- di dare atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare;
- di dare atto che il pagamento del servizio verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico;
- di dare atto che sarà data comunicazione dell'esito della procedura nelle forme e nei tempi di legge e che l'avviso di post-informazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale. In particolare, il R.U.P. avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente. La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

**IL DIRETTORE**  
(Dr. Giuseppe De Masi)